

“Tangere”

Caterina Vetrano

Poesia d'amore
del 31/07/2010

*E mi ricordo ancora,
quando in primavera fiorivano le viole
tu che stavi fermo ad ascoltare il mare
con tanta voglia di lasciarti andare.*

*trasportato da quelle onde
sentivi parole dolci e appassionate
come mazzetti di fiori raccolti in poco tempo
poi offerti insieme al cielo in balia del vento*

*gesti semplici per ritornare a vedere
quel luogo dove le viole continuano a sbocciare
coglierne una portandola poi a riva
suggellando quel patto che amarci e' vita*

*vita che scorre piano
storie di giorni leggeri nella mente
prendi la mano che ho teso come d'incanto
posandola fra labbra che si parlano teneramente.*

31luglio 2010

<http://www.youtube.com/watch?v=Nh5vrEKheH0&feature=related>

<http://www.youtube.com/watch?v=JAzgANpo4d4&feature=related>

vi prego di ascoltare

seguendo i link..

Note dell'autore

le sensazioni provate stando qualche giorno sul Gargano, e che ha Lasciato "Vieste", nel mio cuore e gli Agricantus sono in grado di trasmettere quelle emozioni che nel silenzio, osservando, vivendo, assaporando io ho provato... mentre "Eugenio" me li ha fatti toccare con mano...